

delle cittadelle, la cui principale è la torre di Londra edificata l'anno 1078; repristinò il *danegele*, ossia tassa di due scellini per *hyde*, arpento di terra, istituita da Ethelredo II, come si disse al suo articolo, ed abolita da San Eduardo; eresse in feudi le contee e ne investì i suoi prediletti; depor fece i prelati inglesi, un solo eccettuato, e sostituì in lor luogo de' Normanni; compilare fece per iscritto in un'assemblea dei più nobili e saggi di ciascuna contea, le antiche costumanze degli Anglo-Sassoni e dei Danesi ch'erano insieme confuse. Appassionato per la caccia sino ad esser crudele, egli costrinse gli uomini ad abbandonare alle fiere un'estensione di trenta miglia di terra nella contea di Hampshire, distruggendone tutte le abitazioni senza risparmiare nemmeno le chiese; e più inumano delle bestie stesse, condannò a perder la vita chiunque uccidesse una lepre, mentre l'omicidio non si puniva che con leggiera ammenda. Giovanni di Salisbury lo rimprovera ancora di aver introdotto in Inghilterra il lusso. » Invio, dic' egli « (*Polycr. c. 7*), ambasciatori presso tutte le nazioni straniere « onde avere col lor mezzo ciò che trovassero di più raro e « magnifico. In tal guisa tutto il lusso dell'universo si concentrò in un'isola che sin allora era stata contenta delle sue « proprie ricchezze. Devesi senza dubbio, aggiugn'egli, dar « lodi al proponimento di quel grand'uomo ch'era di ammassare ne'suoi stati le dovizie di tutti gli altri. Ma certamente avrebbe agito meglio se riformato avesse con ottime « leggi l'intemperanza che aveva perduto gl' Inglesi e apparso ecchiatto il conquisto della loro isola ». Ordinò finalmente che gli atti pubblici fossero stesi in francese. In tal guisa conservò l'Inghilterra introducendovi il dispotismo e ne rimase tranquillo possessore sino alla sua morte avvenuta il dì 8 o 9 settembre 1087 (V. *Guglielmo II, duca di Normandia*).

Guglielmo il Conquistatore stabilì una corte fissa e permanente di giudicatura nella gran sala del suo palazzo di Londra, e di là uscirono le quattro corti di giustizia attuali d'Inghilterra (Robertson). Egli fu il primo re d'Inghilterra ch'ebbe in ogni tempo in piedi un esercito; il suo era di sessantamila uomini, giusta Orderico. Ma queste truppe erano tratte da' suoi stati e per la più parte fornite o a buon grado o per forza dai suoi vassalli.